

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione: CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI S.C.  
Sede: VIA TORRE VERDE, 23 TRENTO TN  
Capitale sociale: 10.173,08  
Capitale sociale interamente versato: sì  
Codice CCIAA: TN  
Partita IVA: 01533550222  
Codice fiscale: 01533550222  
Numero REA: 143476  
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA  
Settore di attività prevalente (ATECO): 829999  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:  
Appartenenza a un gruppo: no  
Denominazione della società capogruppo:  
Paese della capogruppo:  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A157672

# Bilancio al 31/12/2017

## Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.927	1.075
II - Immobilizzazioni materiali	3.179.436	3.318.266
III - Immobilizzazioni finanziarie	56.497	56.344
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>3.237.860</i>	<i>3.375.685</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	-	186.283

	31/12/2017	31/12/2016
II - Crediti	1.198.674	1.027.473
esigibili entro l'esercizio successivo	1.198.674	1.027.473
IV - Disponibilit� liquide	1.180.248	496.595
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.378.922</i>	<i>1.710.351</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>32.605</b>	<b>35.671</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>5.649.387</i>	<i>5.121.707</i>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	10.173	10.173
IV - Riserva legale	610.048	495.821
V - Riserve statutarie	1.596.132	1.341.026
VI - Altre riserve	-	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	339.479	380.756
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>2.555.832</i>	<i>2.227.775</i>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>183.789</b>	<b>191.207</b>
<b>D) Debiti</b>	<b>2.903.019</b>	<b>2.701.714</b>
esigibili entro l'esercizio successivo	1.491.326	1.671.209
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.411.693	1.030.505
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>6.747</b>	<b>1.011</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>5.649.387</i>	<i>5.121.707</i>

## Conto Economico Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.178.467	1.368.411
2/3) variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.	-	185.000
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	185.000
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	2.560.823	2.379.699
altri	21.333	1.983
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>2.582.156</i>	<i>2.381.682</i>

	31/12/2017	31/12/2016
<i>Totale valore della produzione</i>	3.760.623	3.935.093
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	43.649	47.811
7) per servizi	1.518.685	1.585.032
8) per godimento di beni di terzi	35.354	49.423
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.055.585	1.082.622
b) oneri sociali	289.941	298.902
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	78.957	72.884
c) trattamento di fine rapporto	67.738	67.051
e) altri costi	11.219	5.833
<i>Totale costi per il personale</i>	1.424.483	1.454.408
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	165.631	161.610
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.443	1.309
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	164.188	160.301
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	2.583	2.206
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	168.214	163.816
14) oneri diversi di gestione	137.905	150.722
<i>Totale costi della produzione</i>	3.328.290	3.451.212
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>432.333</b>	<b>483.881</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	3.300	3.300
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	3.300	3.300
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	85	29
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	85	29
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	85	29
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	16.190	15.645
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	16.190	15.645

	31/12/2017	31/12/2016
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(12.805)</i>	<i>(12.316)</i>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>419.528</b>	<b>471.565</b>
<b>20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	80.049	90.809
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>80.049</i>	<i>90.809</i>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>339.479</b>	<b>380.756</b>

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c. che evidenzia le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nell'esercizio.

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 del codice civile e seguenti, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative.

Come sopra evidenziato, in essa sono inoltre descritte le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C., oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

### Criteri di formazione

#### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

#### Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

## Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

## Altre informazioni

### Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

## Immobilizzazioni

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Software	33,33%

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquote %</b>
Fabbricati	3%
Impianti specifici	15%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespito è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

#### *Terreni e fabbricati*

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato in quanto l'unità immobiliare di proprietà è in un fabbricato condominiale e la quota riferibile alla stessa non è rilevante.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### *Partecipazioni*

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore. Nel determinare l'ammontare della svalutazione si è tenuto conto, in particolare, delle condizioni economico-finanziarie della società partecipata.

### **Movimenti delle immobilizzazioni**

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

### **Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato**

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	165.220	4.455.496	56.344	4.677.060
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	164.145	1.137.230	-	1.301.375
Valore di bilancio	1.075	3.318.266	56.344	3.375.685
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizione	2.295	25.358	153	27.806
Ammortamento dell'esercizio	1.443	164.188	-	165.631
Totale variazioni	852	(138.830)	153	(137.825)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	167.515	4.480.854	56.497	4.704.866



	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	165.588	1.301.418	-	1.467.006
Valore di bilancio	1.927	3.179.436	56.497	3.237.860

## Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 4.789-.

Di seguito il dettaglio della composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2017	2016	Variaz. assoluta	Variaz. %
II -	CREDITI					
		Crediti verso clienti	513.553	553.285	(39.732)	(7)
		Crediti verso enti pubblici	507.983	320.100	187.883	59
		Crediti tributari	173.440	153.023	20.417	13
		Altri crediti	3.698	1.065	2.633	247
		<b>Totale</b>	<b>1.198.674</b>	<b>1.027.473</b>	<b>171.201</b>	

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

#### Variazioni nelle voci di Patrimonio Netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	10.173	-	-	-	10.173
Riserva legale	495.821	114.227	-	-	610.048
Riserve statutarie	1.341.026	255.106	-	-	1.596.132
Altre riserve	(1)	-	1	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	380.756	(380.756)	-	339.479	339.479
<b>Totale</b>	<b>2.227.775</b>	<b>(11.423)</b>	<b>1</b>	<b>339.479</b>	<b>2.555.832</b>

Si segnala che, ai sensi dello Statuto Sociale, tutte le riserve del Patrimonio Netto sono indivisibili e non possono, pertanto, essere ripartite fra i soci né durante la vita della Società né all'atto del suo scioglimento.

Il 3% dell'utile dell'esercizio precedente, pari ad euro 11.423, è stato versato al fondo mutualistico Promocoop, così come previsto dallo Statuto e dalla normativa vigente.

#### Movimentazione della base sociale

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2528, c.c., l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e dalla legge.

Con riferimento alla base sociale si dà atto che nell'esercizio corrente non sono stati ammessi nuovi soci e non si sono avuti recessi di soci. Nel medesimo esercizio non sono state rigettate domande di ammissione a socio e non sono state deliberate esclusioni. Di conseguenza, il numero dei soci al 31/12/2017 risulta pari a 197.

Di seguito si dà evidenza della composizione della base sociale, con suddivisione per categoria di soci, alla data di chiusura dell'esercizio considerato e del precedente.

Categoria soci	31/12/2016	entrati	usciti	31/12/2017
----------------	------------	---------	--------	------------

Soci utenti	197	0	0	197
<b>Totale</b>	<b>197</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>197</b>

## Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.  
Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2017	2016	Variaz. assoluta	Variaz. %
D)	DEBITI					
		Debiti verso banche	419	589	(170)	(29)
		Debiti verso altri finanziatori	1.179.861	1.442.497	(262.636)	(18)
		Acconti	-	150.558	(150.558)	(100)
		Debiti verso fornitori	514.545	628.283	(113.738)	(18)
		Debiti tributari	66.934	69.823	(2.889)	(4)
		Debiti previdenziali	98.593	94.508	4.085	4
		Debiti verso personale	284.555	279.132	5.423	2
		Altri debiti	60.438	36.324	24.114	66
		F.do delibera n. 2317 del 16/12/2016*	697.674	-	697.674	-
		<b>Totale</b>	<b>2.903.019</b>	<b>2.701.714</b>	<b>201.305</b>	

\* Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2017 è stata incassata la somma di euro 697.673,97 ai sensi della delibera della Giunta provinciale n. 2317 del 16/12/2016, destinata al finanziamento delle attività volte ai Segretari comunali. Tale somma è stata accantonata ad apposito fondo in previsione di futuri utilizzi.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni.

### Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	222.791	2.903.019	2.903.019

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

### Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

### Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

### Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi/costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

### Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

## Nota integrativa, rendiconto finanziario

Per una migliore comprensione dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale si riporta di seguito il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	339.479	380.756
Imposte sul reddito	80.049	90.809
Interessi passivi/(attivi)	16.105	15.616
(Dividendi)	(3.300)	(3.300)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>432.333</i>	<i>483.881</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	9.457	7.953
Ammortamenti delle immobilizzazioni	165.631	161.610
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>175.088</b>	<b>169.563</b>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>607.421</i>	<i>653.444</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	186.283	214.683
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	39.732	13.413
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(113.738)	69.206
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	3.066	(16.457)

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	5.736	(343)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	366.916	(284.010)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>487.995</i>	<i>(3.508)</i>
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>1.095.416</b>	<b>649.936</b>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(16.105)	(15.616)
(Imposte sul reddito pagate)	(80.049)	(90.809)
Dividendi incassati	3.300	3.300
(Utilizzo dei fondi)	(16.875)	(17.369)
Altri incassi/(pagamenti)		
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(109.729)</i>	<i>(120.494)</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>985.687</b>	<b>529.442</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(25.358)	(51.519)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.295)	2.355
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(153)	
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(27.806)</b>	<b>(49.164)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(170)	(157)
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	(262.636)	(312.492)
Mezzi propri		

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		(2.066)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(11.422)	(5.367)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(274.228)</b>	<b>(320.082)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>683.653</b>	<b>160.196</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali		
Assegni		
Danaro e valori in cassa		
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	496.595	336.399
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali		
Assegni		
Danaro e valori in cassa		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.180.248	496.595
Di cui non liberamente utilizzabili		
Differenza di quadratura		

\* si tratta dell'importo relativo al versamento effettuato a favore di Promocoop, pari al 3% dell'utile netto dell'esercizio 2016.

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	4	18	22

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	62.200	15.106

Compensi Sindaci: euro 15.106 di cui euro 10.506 per indennità ed euro 4.600 per gettoni di presenza alle sedute del CdA.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate che presentino i requisiti previsti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1 del Codice Civile.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i soci cooperatori non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

## Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La cooperativa non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario e pertanto non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.



## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si attesta che la società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

## Azioni proprie e di società controllanti

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428 n. 3 e 4 c.c., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, c.c., la cooperativa dichiara che:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

## Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

La cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività prevalentemente a favore dei soci. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.178.467	1.129.700	95,9	SI

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 101.844 alla riserva legale;
- euro 10.184 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 227.451 alla riserva statutaria.

## Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili  
Trento, 11/04/2018

**Per il Consiglio di Amministrazione**

Paride Gianmoena, Presidente

**CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI**

**Società Cooperativa**

**con sede in Trento – Via Torre Verde n. 23**

**codice fiscale e numero iscrizione Registro delle Imprese di Trento 01533550222**

**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO**

**AL 31 DICEMBRE 2017**

All'Assemblea dei Soci del CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI – SOCIETÀ COOPERATIVA

**Premessa**

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

**A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio del Consorzio dei Comuni Trentini – Società Cooperativa costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.



Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### ***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

### ***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.



Abbiamo acquisito dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso atto che in data 20 dicembre 2017 lo statuto della società è stato adeguato alla disciplina delle società di in house providing; con tutte le conseguenze ed esigenze organizzative che dovranno essere prese in considerazione dal Consiglio di Amministrazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo altre osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

A sensi dell'art. 2513 c.c. e dell'art. 2, primo comma, della Legge 59/1992, il collegio sindacale riferisce che gli amministratori hanno correttamente rappresentato i criteri utilizzati nella gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 per il conseguimento degli scopi statuari, in conformità al carattere mutualistico prevalente della società cooperativa. In particolare, grazie anche alla partecipazione alle adunanze dell'assemblea sociale e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione si è potuto verificare che, con l'attività di fatto esercitata, il beneficio mutualistico ai soci si concretizza nel fornire loro i servizi di cui necessitano secondo modalità ed a condizioni indubbiamente competitive rispetto a quelle normalmente praticate dal mercato.

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Risultato dell'esercizio sociale

Di seguito si rappresentano i dati sintetici dello stato patrimoniale e del conto economico:



## STATO PATRIMONIALE

### Attivo

Immobilizzazioni	€	3.237.860
Attivo circolante	€	2.378.922
Ratei e risconti attivi	€	32.605
Totale attivo	€	5.649.387

### Passivo

Patrimonio netto	€	2.216.353
Trattamento di fine rapporto	€	183.789
Debiti	€	2.903.019
Ratei e risconti passivi	€	6.747
Totale passivo	€	5.309.908
Utile/perdita di esercizio	€	339.479
Totale a pareggio	€	5.649.387

## CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione	€	3.760.623
B) Costi della produzione	€	3.328.290
Differenza A – B	€	432.333
Proventi e oneri finanziari	€	-12.805
Risultato prima delle imposte	€	419.528
Imposte sul reddito	€	80.049
Utile/perdita di esercizio	€	339.479

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 339.479.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Trento, 11 aprile 2018.

**Il collegio sindacale**  
Enzo Zampiccoli (Presidente)  
Manuela Conci (Sindaco effettivo)  
Emanuele Bonafini (Sindaco effettivo)